

AVVISO AL PUBBLICO

SNAM RETE GAS S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società SNAM RETE GAS S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n° 7 ed uffici in via VIII Strada n° 8 – Zona Industriale 95121 Catania, comunica di aver presentato in data 30/09/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto **“Rifacimento Derivazione per Porto Empedocle DN300 (12’), DP 24 bar ed opere connesse”**, compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera, denominata “installazione di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO2 ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 Km e tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 3.2.1 denominata “Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999” - Miglioramento della flessibilità della rete nazionale e regionale di trasporto, e ammodernamento delle stesse reti, finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis di nuova realizzazione e ricadente parzialmente in aree naturali protette comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è prevista dal D.P.R. 327/2001 e l'Autorità competente al rilascio è il *Dipartimento dell'energia della Regione Siciliana – Servizio 8 – Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia (URIG)*;

Il progetto è localizzato nella parte centro-meridionale della Regione Sicilia, tra le province di Agrigento e di Caltanissetta, interessando i territori comunali di Sutera (CL), Campofranco (CL), Casteltermini (AG), Aragona (AG), Joppolo Giancaxio (AG), Raffadali (AG), Agrigento (AG) e Porto Empedocle (AG) e prevede la realizzazione di un nuovo gasdotto DN 300 (12”) della lunghezza di 35,050 km, che dal Comune di Campofranco (CL) raggiungerà il Comune di Porto Empedocle (AG) in sostituzione del metanodotto esistente “Derivazione per Porto Empedocle DN 250 (10’), MOP 24 bar”. Quest'ultimo, di lunghezza complessiva pari a 39,230 km, verrà completamente dismesso a partire dal Comune di Sutera (CL), fino al Comune di Porto Empedocle (AG). È prevista, inoltre, la realizzazione di 9 nuove linee secondarie e la dismissione di 9 tubazioni secondarie esistenti:

Linee secondarie in progetto			
Denominazione metanodotto	DN (mm)	DP (bar)	Lunghezza (km)
Ricollegamento All.to Comune di Bompensiere	150	24	1,770
Rifacimento Diramazione per Agrigento	150	24	4,045
Rifacimento All.to Laterizi Akragas S.p.A.	100	24	0,110
Rifacimento All.to Comune di Agrigento	100	24	1,240
Rifacimento Collegamento Impianto Riduzione di Joppolo	300	24	0,280
Rifacimento Allacciamento Comune di Aragona	150	24	0,050
Ricollegamento Allacciamento Comune di Comitini	100	24	0,030
Rifacimento Allacciamento M&A Rinnovabili	100	24	0,245
Rifacimento Allacciamento Comune di Campofranco	100	24	0,070

Linee secondarie in dismissione			
Denominazione metanodotto	DN (mm)	MOP (bar)	Lunghezza (km)
Derivazione per Bompensiere	150	24	2,510
Diramazione per Agrigento	150	24	4,140
All.to Laterizi Akragas S.p.A.	100	24	0,030
All.to Comune di Agrigento	100	24	1,115
Collegamento Impianto Riduzione di Joppolo	200	24	0,275
All.to Comune di Aragona	150	24	0,030
All.to Comune di Comitini	100	24	0,010
All.to M&A Rinnovabili	100	24	0,010
All.to Comune di Campofranco	100	24	0,080

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce parzialmente con le seguenti aree naturali protette:

N.	Denominazione ufficiale dell'area naturale protetta	Codice area (EUAP o Rete Natura 2000)	Ente gestore	Indirizzo PEC Ente gestore
1	Monte Conca	ZPS/ZSC ITA050006	Regione Siciliana Ass.to Territorio e Ambiente Servizio 4°	dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
2	Riserva Naturale Integrale Monte Conca	EUAP 1107	C.A.I. (Club Alpino Italiano)	riserva.monteconca@infoservizi.it

L'opera, progettata in conformità alla normativa vigente, nel pieno rispetto dei piani di sviluppo urbanistico e con l'intento di minimizzare il vincolo di servitù sul territorio, comporta disturbi ambientali limitati nel tempo ed essenzialmente legati alla fase di costruzione.

In generale, la tipologia dell'opera e le caratteristiche del territorio interessato, fanno sì che l'impatto risulti contenuto entro livelli mediamente bassi o trascurabili per la gran parte dei tracciati per ogni componente ambientale interessata dall'opera. Solo in corrispondenza di alcune aree con un grado di naturalità più alto, durante la fase di cantiere, in assenza di soluzioni progettuali che permettano di mantenere l'impatto più contenuto, è possibile stimare un livello di impatto medio.

Al termine dei lavori di costruzione, completati gli interventi di ripristino, i segni della presenza dell'opera nel territorio scompaiono rapidamente con la ripresa delle attività agricole e con la ricostituzione del soprassuolo vegetale; in questo modo il livello di impatto risulta prevalentemente trascurabile. La peculiarità della struttura è, infatti, quella di essere un'opera "a scomparsa", in quanto posata completamente sottoterra e realizzata con particolari tecniche costruttive che permettono il totale recupero delle aree attraversate, alla situazione originaria. Le uniche strutture visibili risultano, infatti, essere i cartelli indicatori ed i pochi apparati realizzati fuori terra.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D. Lgs.152/2006 entro il termine di 30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante



Engineering, Construction & Solutions
Trasporto
Progetti Infrastrutture Sicilia

Project Manager
Fabrizio Bonifacino

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*